PALLAVOLO. Battuta la Corea, oggi sfida decisiva

Italia-Stati Uniti anticipo di Atlanta

ITALIA-COREA DEL SUD 3-0

(15-13, 15-7, 15-10)

ITALIA: Tofoli 2 (1+1), Bernardi 33 (16+17), Gravina 16 (7+), Giani 8 (3+5), Bracci 11 (3+8), Bovolenta 13 (4+9), Papi 6 (2+4), Zorzi 8 (2+6), Bellini. Non entrati: Gardini, Pasinato e Pippi
COREA: Shin Y. 3 (1+2), Gae 10 (5+5), Shin Ji 16 (7+9), Hoo 18 (2+16), Koo 8 (3+5), Ha 14 (2+12), Park. Non entrati: Kum Su, Kim Sa Jin, Shin Ju
ARBITRI: *Pereyra (Argentina) e Scheffer (Olanda)*
DURATA SET: 26', 24', 23'
BATTUTE VINCENTI: Italia 2, Corea 1
BATTUTE SBAGLIATE: Italia 19, Corea 8
MURI VINCENTI: Italia 20 (16+4), Corea 11 (8+3)

LORENZO BRIANI

Olimpiadi, sogno dell'Italia che salta e schiaccia. Olimpiadi, «buco nero» della storia pallavolistica di Julio Velasco, tecnico italoargentino. L'obiettivo di qualificarsi *per Atlanta '96*, adesso, i suoi ragazzi l'hanno centrato: hanno battuto per 3 a 0 la Corea e si apprestano ad agguantare anche la Coppa del mondo (altro traguardo mai raggiunto dagli azzurri, ndr).

Così la corsa olimpica è già iniziata. Le menti dei giocatori sono già protese verso l'obiettivo americano. E per entrare nel clima con qualche mese di anticipo l'Italia si trova nella posizione di poter iniziare a fare le «prove tecniche» proprio contro la formazione statunitense, quella che attualmente appare molto inferiore a Giani e compagni. Tutto questo però non vuol certo dire che la nazionale di Velasco batterà gli americani fra meno di un anno. Anzi. Perché proprio immediatamente dopo i Giochi negli States inizierà la Nvl, il primo campionato professionistico di *pallavolo americano. Una sorta di* Nba del basket, per intenderci, fatta di sport sul video, sponsor e qualche milione di dollari. Con ciò evidentemente la formazione americana non si presenterà certo «arrendevole» davanti ai suoi tifosi.

Così la nazionale oggi inizierà a «studiare» per davvero gli avversari che adesso appaiono *battibili* e potrebbero diventare in futuro insuperabili. Ricordate? Era il 1984, Olimpiadi di Los Angeles. Ecco, fu proprio quello il primo vero salto di categoria della pallavolo firmata America. Da lì, da quei Giochi vinti salirono alla ribalta mondiale giocatori del calibro di Steve Timmons, Tim Hovland, Karch Kiraly. Tutta gente che due anni più tardi si aggiudicò i mondiali di Francia e nell'88 le Olimpiadi di Seul. Si aprì un miracolo insomma. Adesso il *pericolo* per l'Italia è lo stesso. Conoscere a fondo gli avversari potrebbe essere lo strumento migliore per non dover incorrere le novità e magari soccombere sul campo. Questo Velasco lo sa bene.

La partita di ieri? Facile. L'Italia, certamente non nella condizione *fisica migliore ha giocato una gara* senza infamia e senza lode, difendendo pochino, soffrendo nel primo set gli attacchi maliziosi degli asiatici, ma uscendo alla distanza grazie allo strapotere del suo muro, fondamentale nel quale si sono esaltati Gravina e Bovolenta, ed alla giornata da autentico «bomber» di Lorenzo Bernardi, a cui è andato al termine dell'incontro il premio che l'organizzazione assegna al miglior uomo. Velasco non ha regalato nulla all'avversario e, visto Gardini affaticato, lo ha lasciato fuori dal terreno di gioco, nonostante per lui fosse una giornata importante, quella in cui raggiungendo la 320ª presenza in squadra eguagliava Andrea Lucchetta. Quindi dentro subito Bovolenta, insieme a Gravina al centro, con Tofoli regista, Giani opposto, Bernardi e Bracci ricevitori. Nel secondo set sul risultato di 7 a 3 Zorzi, per la gioia dello scarso pubblico di Chiba, ha sostituito Giani, piuttosto spento in attacco ma molto bravo a muro. Mentre in avvio del terzo è stato Bracci a lasciare il posto a Papi. «Ormai – ha detto Velasco – credo che i primi due obbiettivi che ci eravamo posti li centreremo entrambi: la qualificazione per Atlanta è già in tasca, ed anche la Coppa. Adesso ci siamo posti un nuovo traguardo: finire il torneo imbattuti. Per realizzarlo dovremo battere domani gli Usa e sabato la Tunisia».

I risultati di ieri: Canada-Tunisia 3-0 (15-12, 15-5, 15-12); Argentina-Stati Uniti 0-3 (11-15, 5-15, 12-15); Giappone-Cuba 3-1 (13-15, 15-5, 16-14, 15-7); Italia-Corea 3-0 (15-13, 15-7, 15-10); Olanda-Cina 3-0 (15-10, 15-10, 15-3); Brasile-Egitto 3-0 (15-2, 15-6, 15-8). *Classifica:* Italia 18; Olanda, Stati Uniti, Brasile, Giappone 16; Cuba 14; Argentina 12; Corea 12; Cina 12; Canada 11; Egitto 10; Tunisia 9.

Un'azione di Andrea Zorzi contro la Corea del Sud Inouxer/Ap

SCI/FONDO. Stefania non vinceva dal '93

Felicità Belmondo «Scoppio di salute»

GAELLIVARE (Svezia). Sorride Stefania Belmondo. È felice come può esserlo un'atleta che da due anni e mezzo non vinceva una gara. Mercoledì il male incantesimo spezzato. Stefania, ricordiamo, ha vinto la 10 km a passo pattinato, seconda prova della Coppa del mondo di sci di fondo. Ha messo in riga le russe, acerrime rivali che spesso avevano dato in passato a Stefania brutti dispiaceri. La Yegorova seconda a ventuno secondi, la Vialbe terza a venticinque secondi, la Gavriljuk quarta a trentasei secondi. Una rivincita con i fiocchi.

E così il giorno dopo di Stefania è un viaggio nel tempo per ripercorrere le tappe di due anni e mezzo neri come una notte senza stelle. Non vinceva Stefania dall'oro conquistato ai mondiali di Falun nel 1993, nella 30 km a tecnica libera. «Sinceramente sono ancora incredula e frastornata», dice Stefania, che *mercoledì* sera ha brindato con l'allenatore Alberto Berto e con lo staff che quest'anno la segue. La sua storia parte dall'aprile del 1993, quando subì la prima operazione al piede destro per correggere l'alluce valgo che ormai non le consentiva più di gareggiare. «Rimasi senza appoggiare il piede per tre mesi. Poi a settembre un nuovo intervento e un altro mese di inattività completa. La ripresa fu molto lenta. Arrivai alle Olimpiadi di Lillehammer, in Norvegia, giù di forma. Eppero quei due bronzi nella 10 km a inseguimento e nella staffetta non furono poca cosa considerate le mie condizioni fisiche».

Sembrava fatta e invece il peggio doveva venire – continua Stefania. – Purtroppo, dopo operazioni come quella che ho subito, l'arti*colazione si fa un male incredibile*. Ho avuto lo stesso problema accusato da Marco Van Basten, l'ex calciatore del Milan, perché nel punto operato ti viene a mancare la cartilagine e il piede diventa rigido. In allenato è una sofferenza. In pattinato va meglio, ma è ugualmente molto dura. Però quando sembrava che anche questi problemi fossero risolti, ecco quel maledetto virus contratto in estate durante gli allenamenti. Mille analisi e non si capiva nulla, poi finalmente si risolse tutto con venti giorni di antibiotici. Ma ormai avevo buttato una stagione».

Quest'anno, scomparsi i problemi di natura fisica, il ritorno in alto. *Domenica scorsa Stefania si era* classificata al decimo posto nella gara d'esordio di Coppa del Mondo a Vuokatti in Finlandia. «Anche lì ho avuto qualche problema con il piede, ma mi ero accorta di essere sulla buona strada. Finalmente mi sono potuta allenare bene, non vi ero quasi più abituata. È questa la novità, per il resto non è cambiato niente. Ho fatto tantissimo allenamento in Scandinavia». Da quest'anno a seguire Stefania vi è un team personale, sulla falsariga di quello di cui da tempo dispone Manuela Di Centa. Lo guida l'allenatore Alberto Berto, gli skiman «Freddy» Alfred Stauder di Dobbiaco e Alberto Alverà di Cortina, il massaggiatore Osvald Pippo e il fisioterapista Roberto Morosi.

Per una Belmondo felice ci sono Marco Albarello e Manuela Di Centa *preoccupati*. I due atleti azzurri si sottoporranno nei prossimi giorni in Italia ad una serie di esami medici per valutare l'origine dei malanni accusati in Scandinavia. Albarello ha un fastidio al ginocchio. Manuela Di Centa è in ansia per una persistente stanchezza legato al mancato recupero dello sforzo fisico e per problemi alla schiena. «Voglio capire – ha detto Manuela – se a livello di tiroide tut*to funziona normalmente. Mi sento* fuori forma, sono stanca, non riesco a recuperare. Qualcosa non funziona».

MOLESTIE SESSUALI

Scandalo in Germania Chiesta la condanna del ct del pattinaggio artistico

BONN. Uno scandalo di molestie e violenze sessuali ha colpito il mondo dello sport tedesco. Un tribunale di Stoccarda sta infatti giudicando per molestie sessuali ai danni di atlete minorenni Karel Fajfr, l'allenatore della nazionale di pattinaggio artistico tedesca che ha aggiunto al medagliere nazionale un argento con gli europei e un bronzo ai mondiali. Il pubblico ministero ha chiesto una condanna a due anni di prigione e tre di sospensione dall'attività lavorativa per l'allenatore che nel 1976 lasciò la Cecoslovacchia. Sotto accusa sono i rigidi, addirittura brutali, non convenzionali sistemi di allenamento che il «fanatico» coach ceco usava con le giovanissime atlete. Ma ci sono anche i casi specifici di Patricia Jares, una 18enne che sarebbe stata molestata sessualmente da Fajfr nel periodo fra il 1986 al '93, e di Nadine Pflaum, ora 18enne, che accusa il suo ex allenatore di averla violentata due o tre volte durante un ritiro sportivo in Francia nel 1994. Anche due funzionari del centro olimpionico di Stoccarda, dove Fajfr lavorava, sono accusati di aver spalleggiato i sistemi dell'allenatore. Wolf Dieter Montag, il presidente della Federazione pattinaggio tedesca (Deu), ha dichiarato che l'immagine della sua disciplina sportiva è compromessa per l'ottanta per cento da questo processo.

«ATLETI INSIEME»

Sportivi sì, ma previdenti Nasce a Milano l'assistenza per i campioni

MILANO. La carriera di un atleta dura in media dieci anni, periodo che può essere costellato di successi, di gloria. Ma dopo cosa accade? Il futuro è spesso un punto interrogativo e l'ingresso nel mondo del lavoro non sempre agevole. Con l'intento di venire incontro in particolare ai problemi previdenziali e assistenziali dell'atleta è nata l'associazione «Atleti Insieme», che annovera tra i fondatori *nomi come quello* di Sara Simeoni, presidente, Vittorio Adorni, [illegible] Alessandro [illegible], Renato Zaccarelli. Sara Simeoni ci ha spiegato da cosa nasce l'idea: «Siamo un gruppo di ex sportivi stanchi di parlare soltanto e decisi di dare invece un contributo concreto alla causa degli atleti di oggi e di domani. C'è stata e ancora c'è un'immensa ignoranza nel campo previdenziale. Molti di noi in passato non hanno avuto gli strumenti giusti per investire in programmi *previdenziali. A volte la* notorietà può aiutare, ma non sempre è così. Perciò noi vogliamo fornire questi strumenti a quelli che oggi sono in attività e non vogliono vivere un futuro incerto». «Atleti Insieme» ha raggiunto per questo importanti accordi con un gruppo di compagnie italiane assicurative (tra cui la San Marco e il Gruppo Zurigo) realizzando un pacchetto di tre prodotti assicurativi per l'atleta, il professionista e il dilettante. Il programma infortuni prevede ad esempio la copertura sugli infortuni avvenuti durante lo svolgimento dell'attività agonistica. Possono far parte dell'associazione tutti gli sportivi in attività purché siano tesserati a federazioni o società sportive affiliate al Coni.

MILANO
Via Felice Casati, 32 - Tel. 02/6704810-844
Fax 02/67 04.522 Telex 335257

l'Unità Vacanze

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

VIAGGIO NELLA THAILANDIA DEL NORD
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano l'8 febbraio
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 13 giorni (10 notti)
Quota di partecipazione in camera doppia lire 3.550.000 alberghi a 3 e 4 stelle, *un giorno con la prima colazione*, cinque giorni in pensione completa e quattro in mezza pensione
Supplemento per l'estensione facoltativa a Pattaya (6 giorni/5 notti) lire 640.000
Itinerario Italia (Helsinki)/Bangkok Mae Hong Son Chiang Mai Chiang Rai Chiang Mai/Bangkok (Helsinki)/Italia

VIAGGIO ATTRAVERSO LA NATURA LA STORIA E L'ARCHEOLOGIA DEL PERÙ
in collaborazione con KLM
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano il 2 febbraio
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti) in mezza pensione, alberghi di prima e seconda categoria
Quota di partecipazione in camera doppia lire 4.960.000, supplemento partenza da Roma lire 50.000
Itinerario Italia Lima (via Amsterdam) Pachacamac Paracas Nasca Arequipa (Juliaca) Puno Cusco Yucai (Machu Picchu) Cusco Lima Amsterdam Italia

IL CAPODANNO CINESE
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 7 febbraio
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 11 giorni (9 notti) alberghi a 4 e 3 stelle in pensione completa
Quota di partecipazione in camera doppia lire 2.980.000
Itinerario Italia Pechino Xian Nanchino Pechino/Italia

VIAGGIO NELL'INDIA DEL NORD E NEL GUAJARAT
(minimo 30 partecipanti)
Partenza *da Roma il 23 dicembre*
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti) in mezza pensione e alberghi a 4 stelle
Quota di partecipazione in camera doppia lire 3.650.000, supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000, visto consolare lire 45.000
Itinerario Italia Delhi (Agra) Jaipur Udaipur (Chittorgarth) (Ranakpur) Monte Abu Ahmedabad Bavnagar (Palitana) Bombay (Elephanta)/Italia

LE ANTICHE CAPITALI CINESI
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 23 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti) in pensione completa, alberghi a 4 e 5 stelle
Quota di partecipazione in camera doppia lire 3.680.000
Itinerario Italia Pechino Nanchino Suzhou Wuxi Hangzhou Xian Pechino/Italia

VIAGGIO NELLA CINA DEL SUD E NELLA THAILANDIA DEL NORD
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Roma il 24 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 17 giorni (14 notti) la pensione completa e 3 giorni in mezza pensione, alberghi a 4 e 5 stelle e migliori disponibili nelle località minori
Quota di partecipazione in camera doppia lire 4.160.000, supplemento partenza da Milano e Bologna lire 150.000
Itinerario Italia/Pechino (via Helsinki) Kunming Dali Lijiang Dali Kunming Bangkok Chiang Mai Chiang Rai (Triangolo d'Oro) Chiang Mai Bangkok Helsinki Italia

CAPODANNO AL CIRCOLO POLARE ARTICO CON IL ROMPIGHIACCIO
(Viaggio attraverso la natura di Svezia e Finlandia e l'architettura di Alvar Aalto)
(minimo 25 partecipanti)
Partenza da Milano il 27 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti) la prima colazione e 4 giorni in mezza pensione, alberghi di prima categoria, *cabine a 2 letti sul traghetto Viking Line* da Stoccolma a Helsinki
Quota di partecipazione in camera doppia lire 3.090.000, supplemento partenza da Roma lire 105.000
Itinerario Italia Stoccolma Helsinki (Lapiola Otaniemi) Rovaniemi (Santa Claus) Kemi (navigazione con il rompighiaccio Sampo) Helsinki/Italia

UNA SETTIMANA A PECHINO
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Roma il 24 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti) la prima colazione e 3 giorni in mezza pensione, albergo New Otani (5 stelle)
Quota di partecipazione in camera doppia lire 2.250.000, supplemento partenza da Milano e da Bologna lire 150.000
Itinerario Italia Pechino (via Helsinki) Italia

VIAGGIO NEL NUOVO SUD AFRICA DI NELSON MANDELA
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Roma il 27 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 13 giorni (10 notti) la prima colazione, 5 giorni in mezza pensione e 2 in pensione completa, alberghi di prima categoria
Quota di partecipazione in camera doppia lire 5.150.000. Supplemento partenza da altre città lire 110.000
Itinerario Italia/Johannesburg Pretoria Riserva Bongani (Parco Kruger) Città del Capo (Capo di Buona Speranza) (Stellenbosch) Johannesburg/Italia

IN VIETNAM TRA UTOPIA E REALTÀ
(Viaggio attraverso i luoghi e la storia che hanno appassionato una generazione)
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Roma il 27 dicembre
Trasporto *con volo di linea*
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti) 5 giorni in mezza pensione e 6 in pensione completa, la prima colazione a Kuala Lampur, alberghi di prima categoria e i migliori disponibili nelle località minori
Quota di partecipazione in camera doppia lire 4.300.000, visto consolare lire 55.000, supplemento partenza da Bologna e da Milano lire 250.000
Itinerario Italia/Kuala Lampur Ho Chi Minh Ville (My Tho Cu Chi) Danang Hue (Guangtri) Vinh Hanoi Kuala Lampur/Italia

LA PAGODA D'ORO. VIAGGIO IN BIRMANIA E BANGKOK
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Milano il 7 gennaio 1996
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 12 giorni (9 notti) in pensione completa, la prima colazione a Bangkok, alberghi di prima categoria
Quota di partecipazione in camera doppia lire 4.720.000, visto consolare lire 55.000, supplemento partenza da Roma e Bologna lire 150.000
Itinerario Italia Helsinki/Bangkok Rangoon Mandalay-Heho (Lago Inle) Taunggyi (Pindaya) Kalaw - Rangoon/Bangkok Helsinki/Italia

VIAGGIO NEL CILE DI PABLO NERUDA
(La storia, la poesia, le coste, i deserti e i laghi)
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 22 febbraio 1996
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 14 giorni (11 notti) in mezza pensione e alberghi di prima categoria
Quota di partecipazione in camera doppia 6.300.000
Itinerario Italia Santiago del Cile (via Amsterdam) Valparaiso Viña del Mar) Arica (Parco nazionale di Lauca-Parinacota) Iquique (Pintados Humberstone) Calama (Chiu Chiu Pucara Lasana Chuquicamata-San Pedro di Atacama Toconao) Santiago del Cile (Puerto Montt Petrohue) Puerto Varas (Frutillar Puerto Octay Osorno Panguipulli Villarrica) Temuco Santiago del Cile Amsterdam/Italia

UNA SETTIMANA IN INDIA
(minimo 30 partecipanti)
Partenza da Roma il 4 marzo 1996
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti) in mezza pensione e alberghi a 5 stelle
Quota di partecipazione in camera doppia lire 2.100.000, visto consolare lire 45.000, supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000
Itinerario Italia Delhi Agra (Vrindavan) Jaipur Jodhpur Delhi Italia

***

La quota di partecipazione comprende il volo intercontinentale, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, le visite previste dal programma, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, l'assistenza delle guide locali e l'accompagnatore dall'Italia